



Città di Sondrio

COMUNICATO STAMPA N. 39/2020

EMERGENZA CORONAVIRUS: SEMPRE PIÙ PERSONE CHIAMANO IL NUMERO DI TELEFONO COMUNALE

All'impegno del comune deve corrispondere quello dei cittadini ad adottare i comportamenti corretti

(Sondrio, 25 marzo 2020) - In questa fase sempre più drammatica dell'emergenza coronavirus, con i numeri che continuano a mantenersi alti e la preoccupazione che cresce, l'Amministrazione comunale è vicina ai cittadini, in particolare alle fasce deboli e a chi non può contare sull'aiuto dei familiari, attraverso il numero di telefono dedicato, 329 2314266, che risponde 24 ore su 24 tutti i giorni della settimana. Sono molti i cittadini che chiamano per avere informazioni e per chiedere la consegna a domicilio della spesa o dei farmaci. «Il servizio è attivo e opera in piena efficienza - spiega l'assessore alla Protezione civile **Lorena Rossatti** -, soprattutto grazie allo straordinario lavoro dei volontari. Agli anziani, ai quali è consigliato di rimanere in casa, garantiamo la spesa a domicilio, e aiutiamo anche le persone poste in isolamento che hanno il divieto di uscire». Chi è autorizzato a farlo deve comunque limitarsi il più possibile, secondo quanto previsto dalle prescrizioni, anche per l'acquisto dei beni di prima necessità, e, una volta fuori di casa, è fondamentale adottare i comportamenti consigliati, primo fra tutti mantenere una distanza di sicurezza di almeno un metro da qualsiasi persona si incontri. «Per la spesa bisogna organizzarsi una volta alla settimana, incaricando una persona sola per famiglia - continua l'assessore Rossatti -, utilizzare guanti e mascherina, mantenere la distanza ed evitare di toccarsi il viso: è importante che tutti comprendano che si tratta di comportamenti necessari per evitare il contagio, per tutelare la nostra salute e quella degli altri. Come comune garantiamo il massimo impegno ma anche i cittadini devono fare la loro parte con grande senso di responsabilità: è una battaglia che vinceremo tutti insieme».

Le indicazioni sono state recepite dalla stragrande maggioranza dei cittadini ma ancora non vengono seguite da pochi indisciplinati che rappresentano un pericolo per se stessi e per gli altri. «Siamo vicini ai malati e ci stringiamo alle famiglie che hanno perso i loro cari - conclude l'assessore Rossatti -: quelli che stiamo vivendo sono momenti drammatici, potremo superarli restando uniti e con grande forza d'animo, ma soprattutto facendo ciò che è nelle nostre possibilità per evitare il contagio».

